

*RELAZIONE E BILANCIO INTERMEDIO  
DI LIQUIDAZIONE*

*Esercizio 2021*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

Il Bilancio intermedio di liquidazione che sottoponiamo alla Vostra attenzione riporta le attività, le passività, i costi e i ricavi relativi all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021, nonché una descrizione dei principali conti in Nota Integrativa e una sintesi dell'andamento della gestione, soffermandosi in particolare su alcune operazioni in essere, nella presente Relazione sulla Gestione.

In primo luogo, occorre rilevare come non sia stato ancora possibile ultimare il processo di liquidazione a causa di alcuni contenziosi ancora in essere di cui verrà data menzione nel prosieguo.

Il risultato finale di conto economico risulta essere pari a zero.

Come ricorderete la Società ha sostanzialmente cessato la propria attività nel 2007 ed è stata posta in liquidazione con verbale di Assemblea iscritto al Registro delle Imprese di Genova in data 31 dicembre 2007.

Il sottoscritto Liquidatore è stato nominato il 22 gennaio 2018 in sostituzione del Dott. Marco Mogni.

### ANALISI DELLA SITUAZIONE ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Società, avendo terminato la propria operatività nel 2007, ha iniziato la propria attività liquidatoria priva di operazioni in corso. L'attività liquidatoria, pertanto, consta unicamente della liquidazione dei crediti e del pagamento dei debiti in essere, oltre a portare a termine il contenzioso tributario pendente.

Al fine di meglio rappresentare l'evoluzione del contenzioso Vi sottoponiamo una breve ricostruzione dei fatti di causa:

#### **L'Avviso di Liquidazione della Agenzia delle Entrate n. 20011V003820000**

SVI ha impugnato l'avviso di liquidazione n. 20011V003820000, relativo alla cessione a quest'ultima (già Tono S.p.A.), da parte del Comune di Genova di beni immobili in data 29/6/2001, che sono stati successivamente ceduti ad altra società in data 31/5/2004.

Secondo l'Agenzia delle Entrate, SVI non avrebbe potuto beneficiare della applicazione dell'imposta di registro nella misura dell'1% del valore degli immobili ai sensi dell'art. 1, sesto comma, della Tariffa – parte prima – del DPR n. 131/1986, che ammetteva tale applicazione del tributo in misura ridotta, a condizione che l'acquirente dichiarasse nell'atto di compravendita che intende trasferire gli immobili entro i successivi tre anni dall'acquisto.

L'Agenzia delle Entrate sostiene che la cessione, nel termine di tre anni, dei beni immobili, da parte di SVI, in realtà non realizzerebbe una effettiva alienazione di tali beni che sarebbero rimasti nella sfera patrimoniale del gruppo di società facenti capo al Comune di Genova. Conseguentemente, l'Agenzia ha ricalcolato le imposte di registro, ipotecaria e catastale,

pretesamente dovute da SVI, richiedendo, a titolo di maggiore imposta di registro, €. 4.353.547,80, a titolo di maggiore imposta ipotecaria, €. 1.451.030,13, a titolo di maggiore imposta catastale €. 725.438,04 (si tratta di importi comprensivi degli interessi fino al 19/6/2007), nonché, a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria, €. 1.653.168,60, per un ammontare complessivo pari ad €. 8.183.184,57.

#### **Il giudizio di primo grado**

Con la sentenza n. 56/14/2008 del 29/5/2008, la Commissione Tributaria Provinciale di Genova ha annullato l'avviso di liquidazione sopra citato, affermando che: *“la vendita effettuata infragruppo non può in alcun modo essere considerata non valida”*.

#### **Il giudizio di secondo grado**

Con la sentenza n. 23 del 9/3/2011, la Commissione Tributaria Regionale di Genova ha respinto l'impugnazione della Agenzia delle Entrate confermando la sentenza di annullamento dell'avviso di liquidazione emessa in primo grado.

#### **Il primo giudizio di legittimità**

Con la sentenza n. 30160 del 21/11/2017, la Corte di Cassazione ha annullato la sopra citata sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Genova, affermando che: *“dovendosi procedere al discernimento di una tipica quaestio facti si impone il rinvio ad altra sezione della medesima CTR, la quale rivaluterà la fattispecie, esaminerà le questioni rimaste assorbite e provvederà anche alla regolamentazione delle spese del giudizio di legittimità”*, rinviando il procedimento alla già citata Commissione Tributaria Regionale di Genova.

#### **Il giudizio di riassunzione di fronte alla Commissione Tributaria di Genova**

Con la sentenza n. 744 del 7/6/2019, la Commissione Tributaria Regionale di Genova, rilevando che: *“il Parlamento si è espresso due volte (Finanziarie 2017 e 2018) inserendo una interpretazione autentica dell'art. 20 DPR 131/86 ove si chiarisce che per l'applicazione dell'imposta di registro si devono solo considerare gli elementi indicati nel rogito escludendo quelli extratestuali e gli atti ad esso collegati, ovvero si deve prescindere da eventuali operazioni societarie eseguite anteriormente...”*, ha ulteriormente deciso l'annullamento dell'avviso di liquidazione dell'Agenzia delle Entrate.

#### **Il ricorso per cassazione dell'Agenzia delle Entrate**

Contro la sopra citata sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Genova, la Agenzia delle Entrate, mediante l'Avvocatura Generale dello Stato, ha presentato ricorso per cassazione (notificato a SVI in data 16/5/2020), continuando a sostenere l'elusività delle condotte di compravendita poste in essere da SVI, con riferimento ai beni immobili ceduti dal Comune di Genova, e negando la possibilità di applicare retroattivamente la previsione dell'art. 20, DPR n. 131/86, come modificata dall'art. 1, comma 87, Legge n. 205/2017.



### **Il controricorso di SVI**

Per contraddire al ricorso della Agenzia delle Entrate, SVI, mediante l'Avv. Marcello Bolognesi, ha presentato controricorso (notificato a controparte il 23/6/2020), con il quale ha radicalmente contestato la correttezza giuridica delle eccezioni dell'Amministrazione Finanziaria.

### **Stato del procedimento**

Ad oggi non risulta ancora fissata l'udienza di trattazione del fascicolo di fronte alla Sezione Tributaria della Corte di Cassazione.

E' pendente in capo alle società S.V.I. srl in liquidazione e S.P.Im. il procedimento in Corte di Appello relativo alla richiesta di risarcimento pari a 250.000 Euro da parte degli eredi sigg. Luini-Melloni. Si tratta di canoni di locazione da loro corrisposti nel periodo intercorrente la definizione di una causa inerente l'acquisto a prezzo agevolato ed il perfezionamento dell'atto di vendita dell'immobile sito in Milano. Le società hanno vinto il primo grado di giudizio nel 2018 e con udienza del 13 ottobre 2021 la Corte di Appello ha confermato la sentenza di primo grado, rigettando le domande risarcitorie di controparte. In data 07/04/22, pertanto nei termini di legge, è pervenuta impugnazione in cassazione della sentenza di secondo grado da parte degli eredi degli sigg. Luini-Melloni, pertanto S.V.I. e S.P.Im. si dovranno costituire e difendere nel giudizio ivi pendente per ottenere la conferma della sentenza impugnata.

### **Andamento e prospettive della liquidazione**

La definitiva chiusura dell'attività liquidatoria (e conseguente estinzione della Società) dipende dalla definitiva chiusura della controversia relativa al contenzioso tributario sopra commentata. Nel 2012 si è proceduto all'incremento del Fondo rischi e oneri per liquidazione a seguito del nuovo contenzioso riguardante l'immobile di Piazzale Adriatico. A fine 2013 tale Fondo ammontava a circa Euro 101 mila ed è stato utilizzato nel 2015 a copertura della perdita di periodo per circa Euro 1.400. Pertanto, al 31 Dicembre 2015, il Fondo si è ridotto a circa Euro 93 mila. Poiché il fondo non si è rivelato capiente per la copertura dei maggiori oneri derivante dal contenzioso di P.le Adriatico la Società ha provveduto al suo incremento nel corso dell'esercizio 2016 per Euro 71.948 come si evince dal verbale di assemblea del 3 novembre 2016 e, nell'esercizio 2016, l'utilizzo a copertura costi è stato Euro 82.345.

Nell'esercizio 2017 il fondo è stato utilizzato per Euro 77.265. Fermo restando quanto anzi indicato relativamente al fondo rischi generico, si specifica che sulla base delle circostanze prima rappresentate relativamente al contenzioso tributario e al conseguente parere rilasciato dal Prof. Alberto Quagli si è ravvisata la necessità di istituire apposito fondo rischi accantonando € 5.241.496 per eventuali maggior imposte, sanzioni, interessi e spese legali che la società potrebbe sostenere a seguito della futura decisione della Suprema Corte conseguentemente all'esito del ricorso presentato dall'Avvocatura Generale dello Stato come meglio specificato nel punto precedente al quale si rimanda.

Negli esercizi 2018 – 2019 e 2020 si è provveduto ad adeguare il fondo liquidazione per coprire i costi di gestione quali compensi professionali, compensi spettanti ai liquidatori ed oneri diversi.

La contropartita è costituita dal conto Rettifiche di liquidazione pertanto il fondo concorre a formare il patrimonio netto di liquidazione. L'utilizzo confluisce tra i ricavi per lo stesso importo dei costi transitati annullando l'incidenza degli stessi.

Nell'esercizio in esame il fondo rischi, precedentemente accantonato, è risultato sufficiente a coprire gli oneri attinenti al processo di liquidazione. L'utilizzo del fondo pari ad Euro 11.086 è stato utilizzato.

Sotto il profilo patrimoniale si evidenzia che su Euro 271.616 di attività, Euro 195.099 sono rappresentati da crediti verso la controllante S.P.Im., mentre su un valore complessivo di debiti pari ad Euro 492.400, Euro 489.885 sono dovuti alla stessa controllante S.P.Im.

#### **Principali indicatori finanziari e altre informazioni**

La Società ha solamente alcuni debiti ed alcuni crediti a breve (principalmente nei confronti della controllante per effetto dell'adesione alla tassazione di gruppo) ed è priva sia di attivo immobilizzato che di passivo a medio lungo termine.

L'attività liquidatoria non presenta particolari difficoltà da rilevare, se non quanto sopra rilevato in merito ai tempi incerti di definizione delle controversie in essere.

#### **RAPPORTI CON CONTROLLANTE COLLEGATE CONTROLLATE ED ALTRE ENTITA' CORRELATE**

La Vostra Società nel corso dell'esercizio si è avvalsa della struttura operativa della sua controllante S.P.Im., cui è affidata con procura notarile l'attività di gestione dei servizi amministrativi e contabili. Al personale preposto a tale attività rivolgo un ringraziamento per la professionalità e l'impegno profuso.

Di seguito si indicano i rapporti al 31 dicembre 2021 con la controllante S.P.Im. S.p.A.:

Debiti commerciali	€ 500
Debiti per consolidato fiscale	€ 62.527
Debito c/c corrispondenza	€ 427.358
Credito per consolidato fiscale	€ 195.099

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società controllante.

La Società non ha sedi secondarie.

La gestione finanziaria della Società è svolta esclusivamente mediante un c/c di corrispondenza infruttifero con la Capogruppo.

La Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

## PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

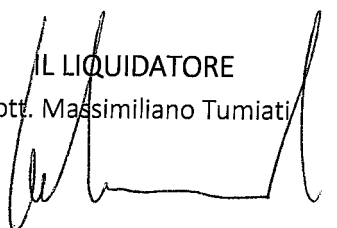
Signori Soci,  
concludiamo la nostra relazione fidando nel Vostro consenso sui criteri da noi seguiti nella compilazione del bilancio intermedio di liquidazione della Vostra Società e, alla luce di quanto esposto, Vi invitiamo ad

APPROVARE

il Bilancio intermedio di liquidazione, nonché la presente relazione sulla gestione.

Genova, lì 20 aprile 2022

IL LIQUIDATORE  
Dott. Massimiliano Tumiatì



## S.V.I. S.r.l. in liquidazione

### Bilancio di esercizio al 31-12-2021

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA DI FRANCIA 1 - 16149 GENOVA
<b>Codice Fiscale</b>	03564380107
<b>Numero Rea</b>	03564380107 GE - 355298
<b>P.I.</b>	03564380107
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	S.R.L.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	68.10.00
<b>Società in liquidazione</b>	si
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI GENOVA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	S.P.IM. S.P.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	46.161	46.161
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.455	217.199
Totale crediti	225.455	217.199
Totale attivo	271.616	263.360
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	18.170	18.170
VI - Altre riserve	(131.139)	(131.139)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.507.112)	(5.507.112)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	-
Totale patrimonio netto	(5.520.082)	(5.520.082)
B) Fondi per rischi e oneri	5.299.298	5.310.384
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	492.400	473.058
Totale debiti	492.400	473.058
Totale passivo	271.616	263.360



## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	11.086	14.777
Totale altri ricavi e proventi	11.086	14.777
Totale valore della produzione	11.086	14.777
B) Costi della produzione		
7) per servizi	12.223	18.037
14) oneri diversi di gestione	2.204	1.247
Totale costi della produzione	14.427	19.284
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.341)	(4.507)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(3.341)	(4.507)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	3.341	4.507
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(3.341)	(4.507)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE

Il Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme ed i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa, redatta nella forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis, c. 5, C.C. ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C., e da altre norme in tema di bilancio; essendo tuttavia adottata la forma del bilancio abbreviato, sono omesse le indicazioni di cui al n. 10 dell'art. 2426 del C.C.: ed ai numeri 2, 3, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 dell'art. 2427 C.C. e dall'art. 2427-bis del C.C.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

La relazione sulla gestione descrive la natura dell'impresa, lo stato di liquidazione della società, i rapporti con l'impresa controllante. Si rimanda ad essa per tali informazioni.

### PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è sviluppata ispirandosi ai criteri utilizzabili per i bilanci intermedi di liquidazione e i criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del C.C.,

Nella redazione del presente bilancio, le attività e passività sono state valutate tenendo conto dello stato di liquidazione della società e, solo ove possibile, in conformità a quanto disposto dall'art. 2426 del C.C.

Gli oneri da sostenere nel corso della liquidazione sono stati stimati secondo la migliore approssimazione.

Di seguito sono riportati i più significativi principi contabili per la redazione del bilancio ed i criteri di valutazione adottati dalla Società nella fase di liquidazione.

**CREDITI** - I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. A tal fine, il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

### RETTIFICHE DI LIQUIDAZIONE

Le rettifiche di liquidazione accolgono l'impatto contabile sul patrimonio netto della discontinuità rappresentata dalla messa in liquidazione della Società. In particolare, la posta di patrimonio netto "Rettifiche di liquidazione" è stata iscritta come contropartita dello stanziamento del "Fondo per costi e oneri della liquidazione".

Gli importi, contabilizzati per competenza nell'esercizio, relativi a costi, oneri rilevati in via preventiva nel "Fondo per costi e oneri di liquidazione" vengono neutralizzati a conto economico dall'iscrizione degli "utilizzi" del fondo.

### FONDO PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La voce è composta dal "Fondo per costi e oneri di liquidazione" che indica l'ammontare complessivo dei costi e oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione.

### DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

### RICAVI E COSTI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto degli eventuali sconti ed

abbuoni. Si ricorda che i Ricavi e Costi sono neutralizzati tramite l'utilizzo del fondo oneri di liquidazione e pertanto esplicano i propri effetti solo a livello patrimoniale.

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO** - Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale del Gruppo S.P.Im. SpA ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (TUIR). La società controllante S.P.Im. Spa funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

#### ALTRE INFORMAZIONI

Gli oneri da sostenere nel corso della liquidazione sono stati stimati secondo la migliore approssimazione.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### **Attivo circolante**

#### Rimanenze

Nel 2017 un immobile sito in Genova P.le Adriatico 7/1 è rientrato nella proprietà della società a seguito di una sentenza del Tribunale di Genova che ha stabilito la risoluzione del contratto di compravendita risalente al 2002. Il valore dell'immobile è stato determinato da perizia redatta internamente dal reparto tecnico della società controllante; ad esso sono state sommate le imposte ipo-catastali ed ammonta complessivamente ad Euro 46.161.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	46.161	0	46.161
<b>Totale rimanenze</b>	46.161	0	46.161

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

##### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	191.758	3.341	195.099	195.099
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	25.441	4.915	30.356	30.356
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	217.199	8.256	225.455	225.455

I crediti verso controllante S.P.Im. S.p.A. pari a Euro 195.099 si riferiscono all'adesione al consolidato fiscale, mentre i crediti tributari pari Euro 30.356 si riferiscono alla liquidazione IVA.

##### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si è omessa la suddivisione dei crediti per area geografica poiché si tratta prevalentemente di crediti verso la controllante.



## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
<b>Capitale</b>	100.000	-		100.000
<b>Riserva legale</b>	18.170	-		18.170
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	(131.139)	-		(131.139)
<b>Totale altre riserve</b>	(131.139)	0		(131.139)
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(5.507.112)	-		(5.507.112)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	-	-	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	(5.520.082)	-	0	(5.520.082)

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Rettifiche di liquidazione	(131.139)
<b>Totale</b>	<b>(131.139)</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	100.000	Capitale		100.000
<b>Riserva legale</b>	18.170	Utili	A-B	18.170
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	(131.139)			(131.139)
<b>Totale altre riserve</b>	(131.139)			(131.139)
<b>Totale</b>	(12.969)			(12.969)
<b>Quota non distribubile</b>				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	5.310.384	5.310.384
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	-	0
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	11.086	11.086
<b>Totale variazioni</b>	(11.086)	(11.086)
<b>Valore di fine esercizio</b>	5.299.298	5.299.298

Il saldo Fondo accantonamento rischi pari a Euro 5.299.298 è stato accantonato tenendo conto di un termine presunto della liquidazione al 31/12/2023, pertanto si ritiene l'ammontare residuo del fondo sufficiente a coprire gli oneri attinenti al processo di liquidazione.

L'utilizzo pari a Euro 11.086 confluisce tra i ricavi per lo stesso importo dei costi transitati, annullando l'incidenza degli stessi.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	11.455	(11.058)	397	397
<b>Debiti verso controllanti</b>	460.121	29.764	489.885	489.885
<b>Debiti tributari</b>	1.000	1.118	2.118	2.118
<b>Altri debiti</b>	482	-	0	-
<b>Totale debiti</b>	473.058	19.824	492.400	492.400

I debiti vs controllante S.P.Im. S.p.A. pari a Euro 489.885 si riferiscono all'adesione al consolidato fiscale per Euro 62.027 e per Euro 427.358 al conto corrente di corrispondenza.

Per l'attività di gestione dei servizi amministrativi e contabili la Società si avvale della struttura operativa della sua controllante S.P.Im. S.p.a. tramite un contratto di servizi il cui debito al 31/12/2021 è pari a Euro 500.

L'importo di Euro 2.118 si riferisce al debito tributario per Erario 1040, il cui versamento avviene a gennaio 2022.

Il debito vs fornitore pari ad Euro 397 è relativo a fatture da ricevere per pratiche telematiche CCIAA di competenza dell'esercizio.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si è omessa la suddivisione dei debiti per area geografica poiché si tratta prevalentemente di debiti verso la controllante.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Costi della produzione**

#### Costi per servizi (voce B7)

Consulenze e prestazioni varie con R.A.	€ 6.080
Servizi resi da spim	€ 500
Compensi amministratori	€ 5.200
Spese condominiali	€ 433
Sopravvenienze passive	€ 10
Totale	€ 12.223

#### Oneri diversi di gestione (voce B14)

Vidimazione libri sociali	€ 310
Altre imposte e tasse	€ 1.268
IMU	€ 506
Oneri CCIAA	€ 120
Totale	€ 2.204

Totale costi della produzione € 14.427

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte correnti sono rappresentate dai proventi di consolidamento pari a 3.341 Euro



## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

La società non ha dipendenti, per la propria attività si avvale dei dipendenti della società controllante S.P.Im. in forza di un contratto di servizi.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	5.000

Con delibera assembleare del 22 gennaio 2018, a seguito delle dimissioni del dott. Marco Mogni, l'assemblea ha nominato quale liquidatore della società il dott. Massimiliano Tumiatì e stabilito un compenso annuo pari a Euro 5.000.

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta ad azione di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova attraverso la controllante S.P.Im. S.p.A. partecipata del Comune di Genova al 100%.

Di seguito si riporta lo schema di raffronto fra il bilancio dell'esercizio 2020, ultimo bilancio approvato del Comune di Genova, ed il bilancio dell'anno precedente.

### Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2020	Esercizio precedente 31/12/2019
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	3.363.629.686	2.937.331.378
C) Attivo circolante	561.202.151	528.137.126
Totale attivo	3.924.831.837	3.465.468.504
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	29.063.177	29.063.177
Riserve	2.038.264.857	1.641.301.698
Utile (perdita) dell'esercizio	47.509.500	29.934.265
Totale patrimonio netto	2.114.837.534	1.700.299.140
B) Fondi per rischi e oneri	70.904.755	67.585.723
D) Debiti	1.417.252.896	1.417.106.349
E) Ratei e risconti passivi	321.836.652	280.477.292
Totale passivo	3.924.831.837	3.465.468.504

### Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2020	Esercizio precedente 31/12/2019
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	873.078.938	851.526.540
B) Costi della produzione	808.990.099	807.035.101



---

C) Proventi e oneri finanziari	(5.883.504)	(4.375.068)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(117.775)	(157.164)
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.578.060	10.024.942
Utile (perdita) dell'esercizio	47.509.500	29.934.265

## **Nota integrativa, parte finale**

### Emergenza Covid-19

Per quanto riguarda l'emergenza epidemiologica Covid-19 la Società non ha attuato particolari misure di tutela in quanto non possiede personale dipendente.

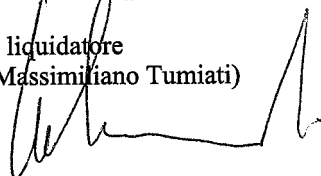
### Proposta all'Assemblea

Spettabile Socio Unico,

concludo la mia relazione fidando nel Vostro consenso sui criteri da me seguiti nella compilazione del Bilancio della Vostra Società e, alla luce di quanto esposto, La invito ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2021, così come Vi è stato presentato.

Genova, 20 aprile 2022

Il liquidatore  
(Massimiliano Tumiati)



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova autorizzata con provv. prot. 17119 del 16 maggio 2002 dall'Agenzia delle Entrate di Genova.